



Liceo Classico Statale "G.F.PORPORATO"
Classico - Linguistico - Scienze umane - Economico-sociale
Via Brignone 2, 10064 - PINEROLO
tel. 0121 795064/70432 - fax 0121 795059
e-mail: liceoporporato@tiscali.it
www.liceoporporato.edu.it

Documento di sintesi a sostegno dell'autonomia ordinamentale del Liceo delle Scienze umane opzione Economico-Sociale (LES)

Il presente documento è il risultato del confronto fra le scuole della Rete Nazionale dei Licei Economico-Sociali ed è condiviso a diversi livelli da rappresentanti del mondo accademico, di Istituti di ricerca, di Associazioni professionali, che da circa quasi un decennio hanno partecipato a diverso titolo al progetto per la valorizzazione e l'identità del Liceo Economico-Sociale.

Le ragioni dell'autonomia ordinamentale

1. L'autonomia del LES favorisce una miglior comprensione dell'offerta formativa da parte degli studenti e delle loro famiglie, sancendo sul piano giuridico una realtà che si è ormai consolidata nel corso di otto anni di misure di accompagnamento e progettazione condivisa.
2. Il LES contribuisce a diffondere un'educazione economica di livello liceale e consente ai cittadini di comprendere le dinamiche economiche che li circondano, assumendo decisioni consapevoli.
3. Il LES rappresenta una scelta formativa ed educativa per cittadini competenti nella gestione della complessità, qualità pregnante della nostra epoca, dove interdipendenza, big data, tecnologia aumentano il sapere e il saper fare per costruire il saper essere grazie alla gestione consapevole della Relazione sociale.
4. Il LES prepara i futuri cittadini alle nuove professioni disponendo di strumenti di comprensione dei fenomeni della società contemporanea, in una prospettiva europea e globale.
5. Il LES è l'unico Liceo che in Italia individua nelle Scienze sociali, inclusi l'Economia e il Diritto, le discipline cardine, aprendo una finestra su una dimensione fondamentale della società ignorata da tutti gli altri percorsi liceali.

Il contesto di riferimento

Ormai da decenni circola, nel dibattito sull'Istruzione in Italia, l'idea di un indirizzo liceale incentrato sugli studi di carattere economico, giuridico e sociale; la necessità di contribuire a sviluppare in quella direzione le competenze e le conoscenze delle giovani generazioni ha trovato nel nostro sistema, a partire dal 2008, una possibile risposta nel quadro della riforma attuata dal Ministro Gelmini volta alla revisione dell'allora vigente assetto ordinamentale in vista di una "ridefinizione dei curricula vigenti nei diversi ordini di scuola anche attraverso la razionalizzazione dei piani di studio e dei relativi quadri orari, con particolare riferimento agli istituti tecnici e professionali".

La Cabina di Regia e la Commissione per le Indicazioni Nazionali, guidate da Max Bruschi allora Consigliere del Ministro, si fecero carico del lavoro di revisione degli ordinamenti per quanto riguardava gli indirizzi liceali.

Trovare, in quell'intricato contesto legislativo, un sentiero per salvaguardare l'idea di un percorso liceale che mantenesse come nucleo centrale del proprio PECUP l'educazione economica e giuridica fu un'operazione non priva di complessità.

L'istituzione dell'Opzione Economico-Sociale del Liceo delle Scienze Umane, infine delineata nell'art. 9 del DPR 89/2010, aprì quel sentiero, recuperando alcune delle positive sperimentazioni che erano state condotte in quegli anni nell'ambito del progettato "Liceo Economico", badando nel contempo a non creare sovrapposizioni con gli istituti tecnici e consentendo, in questi ultimi otto anni, di mantenere viva l'idea che sia possibile una "unione del sapere scientifico con quello umanistico intorno agli studi economici e sociali».

Un importante segnale indiretto del ruolo non subalterno che il MIUR assegnava al "Liceo Economico-Sociale" deriva peraltro dallo stesso DPR n.89/2010 che concede la possibilità di attivare l'Opzione Economico Sociale anche senza la necessità di farlo coesistere, all'interno di ogni singola istituzione scolastica, con il Liceo delle Scienze Umane.

Percorrere quel sentiero è stata una felice intuizione della Direzione Generale degli Ordinamenti che, sotto la guida di Carmela Palumbo e con il coordinamento di Paolo Corbucci, intraprese l'attuazione di una serie di misure di accompagnamento, sostenute da importanti finanziamenti, che diedero forma didattica e sostanza di contenuti ad un "Liceo Economico-Sociale" che pure la normativa vigente non prevedeva.

La più importante di quelle misure di accompagnamento fu senza dubbio la prima, varata nel 2012, con il Progetto "Investire nel valore e nell'identità del liceo economico-sociale», che si giovò del contributo essenziale di AEEE-Italia e della Fondazione Rosselli.

In quel progetto si prospettava la possibilità che le discipline centrali del liceo, economia politica, diritto e scienze umane, dialogassero con le altre, raggruppate nei famosi quattro "pilastri cognitivi" (logico-teorico, storico-sociale-valoriale, matematico-quantitativo-statistico, operativo) prefigurando così una indubbia caratterizzazione del PECUP dell'Opzione Economico-Sociale rispetto a quello del Liceo delle Scienze Umane.

Lo strumento che, in questi anni, ha dato una sostanza normativa ad un "Liceo Economico-Sociale", è stata la Rete Nazionale che, costituita ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/99, ha sempre visto come componente concretamente operante la Direzione Generale degli Ordinamenti del MIUR, essenziale in quanto implicitamente legittimante, con la forza della sua presenza, un indirizzo liceale che la norma ancora oggi non prevede esplicitamente.

Il successivo impegno della Rete ha enfatizzato poi il ruolo dello studio delle due lingue straniere, sviluppando una ricca esperienza di CLIL nell'insegnamento dell'Economia politica in lingua inglese e la diffusione crescente dell'esperienza dell'ESABAC anche nel LES, riconosciuta ormai con uno specifico codice ministeriale per la configurazione delle Commissioni per l'Esame di Stato.

La definizione dell'Esame di Stato derivante dalla Riforma Gelmini ha contribuito a manifestare le peculiarità del "Liceo Economico Sociale".

Il DM 10/2015 fissava infatti caratteristiche specifiche della seconda prova del LES, individuando nella Sociologia e nella Metodologia della Ricerca (raggruppate nelle Scienze Umane), nel Diritto e nell'Economia Politica, le discipline caratterizzanti della seconda prova per cui proponeva due tipologie di svolgimento, la trattazione e l'analisi di caso, che sono rimaste sue proprie.

Anche i recenti Quadri di Riferimento che, ai sensi dell'art. 17 c. 5 del D.lvo 62/2017, disegnano caratteristiche, nuclei fondanti, obiettivi e criteri di valutazione delle seconde prove, si pongono in continuità con la legislazione precedente, contribuendo a chiarire ulteriormente la differenza esistente tra gli OSA attesi per uno studente del Liceo Economico Sociale ed uno del Liceo delle Scienze Umane.

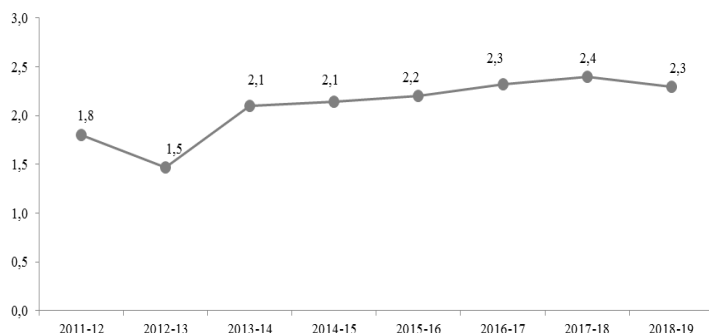
Dati sull'evoluzione dei LES dalla loro istituzione all'anno scolastico 2018-19

In relazione ai dati sull'orientamento in ingresso, nell'anno scolastico 2018-19 i LES rappresentano una realtà piccola, ma significativa, nel contesto dei percorsi liceali; si tratta infatti di oltre 400 istituti sul territorio nazionale frequentati da 62.256 studenti¹.

¹ Fonte: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e per i Sistemi Informativi – Servizio Statistico Focus "Principali dati della scuola – Avvio Anno Scolastico 2018/2019".

Si rileva, nel complesso, un graduale leggero incremento delle iscrizioni nel tempo: da un numero di studenti iscritti a questo percorso al di sotto del 2,0% sul totale degli studenti iscritti alla scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2011-12, negli anni successivi tale valore si attesta tra il 2,0% e il 2,4%.

Figura 1. Iscrizioni al Liceo Economico Sociale dall'a.s. 2011-12 all'a.s. 2018-19.



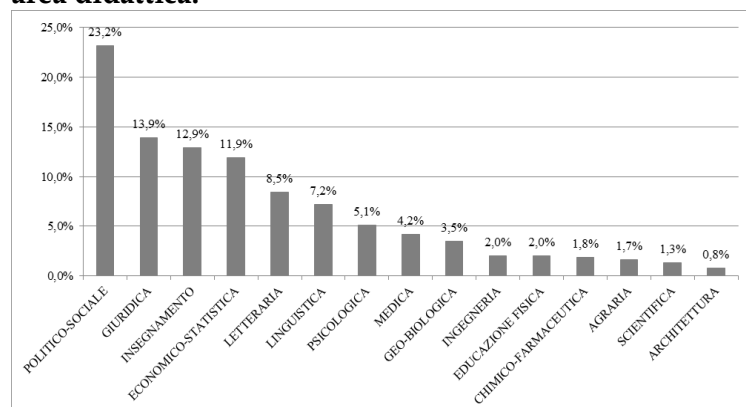
Nota: a.s. 2011-12 e 2012-13 solo scuola statale.

Il fatto che nel corso degli ultimi anni vi sia stata una leggera crescita e che comunque la percentuale si stia gradualmente avvicinando alla quota del 3% già in passato considerata come un obiettivo raggiungibile in relazione ai dati di previsione sull'utenza, è anche il risultato dell'azione congiunta a livello territoriale e nazionale e alle misure di accompagnamento e valorizzazione promosse dal MIUR-DGOSV.

Relativamente al genere, si nota inoltre un leggero ma costante aumento del numero di studenti di genere maschile iscritti al primo anno al liceo economico sociale: 21,9% nell'a.s. 2013-14; 23,2% nell'a.s. 2014-15 e 24,2% nell'a.s. 2015-16. Questo dato è interessante se lo si confronta con l'andamento dei licei (61,1% nell'a.s. 2013-14, 68,0% nell'a.s. 2014-15 e 60,7% nell'a.s. 2015-16) e, soprattutto, con il trend dei licei delle scienze umane che rimane pressoché costante nel corso del triennio (90,7% nell'a.s. 2013-14, 89,7% nell'a.s. 2014-15 e 89,8% nell'a.s. 2015-16).

In merito ai dati in uscita e all'orientamento universitario, l'analisi delle scelte dei primi diplomati dei LES, indica che si distribuiscono in prevalenza in percorsi congruenti con il loro profilo di uscita (Figura 2). Il 62% degli studenti in uscita dal LES nell'a.s. 2016-17 si è iscritto a un percorso universitario inerente le Scienze sociali: quasi uno studente ogni quattro si iscrive a un percorso con indirizzo politico-sociale, seguono con valori compresi tra il 12 e il 14% di studenti in uscita dal LES iscritti i percorsi giuridico, dell'insegnamento ed economico statistico.

Grafico 2. Percentuale di studenti in uscita dai LES nell'a.s. 2015-16, immatricolati nell'a.a. 2016-17 per area didattica.



Nota: Elaborazione su dati MIUR-Ufficio Statistica e Studi, Dott. Scalise.

Elemento originale dei LES è anche l'organizzazione che questi si sono dati per Reti territoriali e Rete nazionale.

Le reti hanno rappresentato l'opportunità di affrontare questioni e nodi importanti che, in altro modo, non sarebbe stato possibile risolvere, e che sono invece diventate un'occasione di crescita e di rinnovamento dell'offerta didattica.

Appartenere alla Rete ha significato poter "dialogare" e contribuire allo sviluppo del liceo economico sociale partendo da più posizioni:

- come scuola della rete regionale, come comunità professionale dei docenti;
- come scuola appartenente ad una "Community" online che dà spazio a tutte le reti locali;
- come scuola che informa, sensibilizza e coinvolge docenti, studenti, genitori;
- come rete aperta ai contributi di più soggetti del territorio interessati ad arricchire la formazione dei giovani studenti del LES.

Hanno aderito alle reti territoriali oltre 350 scuole, con una partecipazione diffusa su tutto il territorio nazionale; questo dato ha favorito l'avvio di progettazioni condivise e lo sviluppo di processi coordinati fra le istituzioni scolastiche nei diversi ambiti di intervento delle reti territoriali e della rete nazionale.

Si citano di seguito, a titolo di esempio, alcune delle azioni promosse e realizzate dalla rete nazionale, all'interno delle misure di accompagnamento e valorizzazione del liceo economico sociale.

- *Nell'ambito delle misure di accompagnamento:* l'organizzazione di quattro seminari interregionali nel 2012 e 2013 e di un seminario nazionale nel 2013 a Roma presso la LUISS e produzione di percorsi formativi fruibili anche a distanza tramite il sito nazionale.
- *Nell'ambito dell'orientamento in ingresso e in uscita:* lo svolgimento di una ricerca presso le famiglie degli studenti della scuola secondaria di I grado sui bisogni formativi e sulle aspettative rispetto al nuovo percorso di studi, con particolare attenzione al LES e organizzazione nel 2017 dei due seminari interregionali a Pinerolo e Palermo, in collaborazione con Università ed Enti di Ricerca, al fine di promuovere una formazione e un'informazione adeguata dei docenti coinvolti in percorsi di ricerca didattica e di produzione di materiali comuni; realizzazione di iniziative di studio, ricerca e comunicazione in occasione della settimana dell'economia, della giornata del Risparmio e della notte nazionale dei LES.
- *Nell'ambito dell'internazionalizzazione:* l'organizzazione di percorsi di ricerca-azione e di formazione dei docenti CLIL-DNL, con conseguente produzione e condivisione di materiali validati; azioni di supporto ai nuovi percorsi per il doppio diploma EsaBac; avvio di progetti di scambio e mobilità con la Repubblica Popolare Cinese.
- *Nell'ambito della formazione dei docenti:* la formalizzazione di un piano di ricerca-azione e informazione/formazione dei docenti sulla riforma dell'esame di stato, sull'interdisciplinarietà tra le discipline caratterizzanti, sull'Alternanza Scuola Lavoro come metodologia equivalente per l'acquisizione di competenze.
- *Nell'ambito della promozione della cittadinanza attiva degli studenti:* realizzazione per tre annualità del concorso video MultimediaLES sui temi della cittadinanza, della tutela dei diritti fondamentali e sull'educazione economico-finanziaria.

La progettazione della Rete nazionale si è aperta, inoltre, a proposte formative e culturali di alto livello in collegamento con le manifestazioni delle capitali italiane della cultura, portando all'organizzazione del seminario nazionale a Pistoia nel 2017, a Palermo nel 2018 e a Matera nel 2019, anche allo scopo di rafforzare il profilo e la visione di un liceo "della contemporaneità" forte delle esperienze maturate e dell'importanza di una propria caratterizzazione autonoma rispetto agli altri percorsi di studio liceali.

Gli esiti del seminario di Pistoia sono stati raccolti nel "Libro Bianco per il Liceo Economico Sociale- Incontrare l'Economia Politica per leggerne la dimensione culturale e sociologica", la cui pubblicazione è stata promossa dalla Rete Nazionale dei Licei Economico Sociali e finanziata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, nell'ambito del progetto "Valorizzare l'identità del Liceo Economico e Sociale".

Il documento è stato presentato a novembre 2018, nel corso del seminario nazionale di Palermo, in cui si è ribadita l'esigenza condivisa del riconoscimento dell'autonomia al percorso dei LES.

Le peculiarità del Liceo Economico Sociale nel suo processo di sviluppo: da opzione a liceo autonomo

Il Liceo Economico Sociale (LES) è fin dalla sua nascita nel 2010, ha cercato di costruire una propria identità, valorizzando le peculiarità che questo corso di studi, estremamente moderno ed innovativo, può portare con sé.

Di qui è nata l'esigenza delle scuole, dei dirigenti e docenti che in esse lavorano di creare reti (17 sono le reti territoriali, diffuse in tutte le Regioni) con l'obiettivo di avviare un confronto su temi e programmi, di valorizzare le discipline e l'interdisciplinarietà, di permettere ai docenti di realizzare percorsi condivisi ed innovativi.

La Rete nazionale e la Cabina nazionale di Regia, istituite dal MIUR-DGOSV, hanno reso possibile realizzare una progettazione coerente e condivisa a livello nazionale, i cui risultati sono anche visibili attraverso il sito nazionale www.liceoeconomicosociale.it

Il LES non è solo un liceo dove si studiano il diritto, l'economia e le scienze umane. E' anche un liceo dove si studiano due lingue straniere e sono stati avviati percorsi di internazionalizzazione come il corso Esabac o nuovi progetti di cooperazione con Paesi extraeuropei (quali, ad esempio, la Cina).

Il LES non è una semplice "deviazione" del Liceo delle Scienze Umane, ma presenta una proposta formativa diversa, unica nel panorama degli studi liceali in Italia (e presente all'estero): lo studio delle scienze economiche, giuridiche e sociali contribuisce a formare studenti che sanno leggere la complessità del mondo di oggi, caratterizzato da velocità e moltitudine di informazioni, complessità delle situazioni e delle relazioni.

Inoltre è un liceo che promuove una forte interazione con il tessuto economico e sociale a livello locale, nazionale ed internazionale. Ancora, parlare di economia e di diritto in un liceo significa riconoscere a queste discipline una valenza culturale importante e considerarle nella loro evoluzione scientifica, storica e filosofica. Legare lo studio di queste discipline allo studio delle scienze umane significa, a sua volta, dare spazio alla metodologia della ricerca, all'analisi dei dati, alla matematica ed alla statistica.

Il tutto permette di avere studenti formati per comprendere contesti sociali complessi, ambienti politico istituzionali, relazioni internazionali, problematiche economiche.

Questi elementi creano l'identità del LES, il cui limite oggettivo è proprio quello di non avere ancora avuto, ad oggi, il riconoscimento di una propria autonomia ordinamentale.

Questo limite è stato, nei fatti, superato in molte realtà territoriali grazie all'attivazione del solo indirizzo economico sociale in Licei classici, scientifici, linguistici e IIS indipendentemente dalla presenza di Licei delle Scienze umane; ne sono esempio circa il 20% delle scuole aderenti alle reti, come rilevabile sul sito della rete nazionale.

Le peculiarità del LES sono ulteriormente riscontrabili con l'analisi dei Quadri di Riferimento per la seconda prova dell'esame di stato, da cui risultano evidenti le differenze tra i due percorsi di studio, in relazione ai nuclei fondanti, alla tipologia della prova e al profilo di uscita.

Anche le statistiche elaborate dalla Fondazione Agnelli e presentate da Eduscopio, confermano la specificità del percorso del LES i cui diplomati si orientano prevalentemente verso studi in ambito sociale, giuridico, economico e politico, potenziando quelle discipline che hanno avuto modo di incontrare nel percorso liceale.

Come sottolineato più volte nel corso di seminari nazionali e territoriali dai rappresentanti della Rete nazionale, delle Istituzioni e delle Associazioni professionali, che hanno seguito fin dalla sua istituzione il LES, diventa non solo opportuno, ma necessario, dopo otto anni, riconoscere formalmente l'autonomia del percorso del Liceo Economico Sociale, anche per favorire una miglior comprensione dell'offerta formativa del LES da parte degli studenti e delle loro famiglie.

Allegati

Allegato 1

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”(art. 9 comma 2 DPR 89/2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Allegato 2

Quadro orario del percorso di studi quinquennale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Allegato 3

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE CODICE LI12
--

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella trattazione di problemi, concetti o anche temi della disciplina ovvero nell'analisi di particolari casi o situazioni sociali, giuridiche ed economiche; entrambe le tipologie possono essere proposte al candidato anche con l'ausilio di dati qualitativi e quantitativi, come, ad esempio, grafici, tabelle statistiche, articoli di giornale e riviste specialistiche.

La trattazione prevede alcuni quesiti di approfondimento.

Nel caso in cui la scelta del decreto ministeriale emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Durata della prova: da quattro a sei ore

Discipline caratterizzanti il percorso di studio

SCIENZE UMANE (Sociologia e Metodologia della Ricerca)

Nuclei tematici fondamentali

- **La globalizzazione**
 - Il fenomeno della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale.
 - Culture e nuove identità, rischi e opportunità di una società globale.
- **La multiculturalità**
 - La società multiculturale: dinamiche, risorse, limiti.
 - Lettura sociologica dei processi migratori.
- **Il lavoro**
 - Evoluzione, dinamiche e problematiche del mondo del lavoro contemporaneo.
 - Processi di stratificazione sociale, mobilità e disuguaglianze sociali.
- **Il cittadino e le istituzioni**
 - Il cittadino e il potere: strutture, dinamiche, conflittualità.
 - Lo Stato e il cittadino: le forme della partecipazione nei processi decisionali.
 - Lo Stato e il *Welfare State*.
 - Il terzo settore.
 - La cittadinanza nei contesti multiculturali.
- **La comunicazione massmediatica**
 - Mass media, modelli comunicativi in evoluzione e nuove dinamiche sociali.
 - Flussi di comunicazione massmediologica e processi di ordine sociale e politico.
- **La ricerca sociale**
 - I metodi della ricerca in ambito sociologico.
 - La ricerca empirica applicata alle tematiche socio economiche di maggiore rilevanza.

Obiettivi della prova

La prova dovrà consentire al candidato di dimostrare di saper:

- Individuare le categorie interpretative delle scienze umane.
- Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline.
- Individuare i rapporti tra fenomeni, fatti, problemi in relazione ai modelli culturali e alle organizzazioni sociali.
- Sviluppare un approccio consapevolmente scientifico alla ricerca empirica applicata alle scienze umane.
- Utilizzare le conoscenze acquisite anche in ambiti disciplinari diversi.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Nuclei tematici fondamentali

- **Stato e Costituzione: principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica.**
 - L'evoluzione dello Stato italiano e l'origine della Costituzione repubblicana.
 - Gli elementi costitutivi dello Stato e la cittadinanza italiana.
 - I Principi Fondamentali.
 - Diritti e doveri dei cittadini.
- **Funzioni dello Stato e organi costituzionali.**
 - L'esercizio della sovranità popolare, suffragio universale, diritti politici e partecipazione civica, rappresentanza politica e nuove forme di organizzazione del consenso.
 - La forma di governo della Repubblica e le istituzioni politiche a livello nazionale e locale.
 - L'amministrazione dello Stato e il principio di sussidiarietà.
- **Il sistema economico nella Costituzione.**
 - I rapporti economici nel modello di Stato Sociale, anche con riferimento al terzo settore.
 - Il ruolo e le funzioni delle istituzioni dello Stato nell'economia e gli strumenti di politica economica.
 - La manovra economica in rapporto agli obiettivi dello Stato Sociale contemporaneo, anche nell'ottica di *welfare mix*.
- **Il sistema economico nell'era della globalizzazione.**
 - La crescita e lo sviluppo in economia, con particolare riferimento alla visione etica di equità e responsabilità nel tempo e nello spazio.
 - Gli scambi commerciali e gli effetti delle nuove dimensioni globali in ambito economico e giuridico.
 - Risposte di sostenibilità alle problematiche del sottosviluppo.
- **Le Organizzazioni internazionali e l'Unione Europea.**
 - L'ONU e le altre Organizzazioni internazionali.
 - Il processo di integrazione europea: cittadinanza, unione monetaria, economica e sociale.

Obiettivi della prova

- La prova dovrà consentire al candidato di dimostrare di saper:
- Individuare le categorie interpretative delle scienze giuridiche ed economiche.
 - Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline.
 - Individuare i meccanismi di interazione economica e giuridica a livello locale, nazionale e sovranazionale.
 - Comprendere, anche operando confronti, le scelte sostenibili al fine di ridurre gli squilibri nello sviluppo e di favorire la tutela delle risorse.
 - Riconoscere i principi costituzionali fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, anche in una dimensione europea.
 - Riconoscere gli organi costituzionali, le relazioni fra gli stessi e il ruolo della pubblica amministrazione nella sua funzione di servizio.

Allegato 4

Repertorio degli eventi formativi più recenti promossi dalle Reti dei Licei Economico Sociali



**SEMINARIO FORMATIVO LES - PINEROLO 21 gennaio 2019-
Auditorium Baralis, V. Marro 10**

“Postmodernità e complessità: la proposta interdisciplinare del LES

La complessità tipica dell'era contemporanea, caratterizzata da velocità e numerosità di informazioni, richiede capacità di lettura dei dati e di analisi delle relazioni. Saper leggere i bisogni dei contesti sociali, sempre più differenti, e saper programmare interventi rappresentano competenze richieste che bene si collegano al profilo dello studente in uscita dal Liceo Economico Sociale.

Come descritto nelle Indicazioni nazionali, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti in uscita dai LES devono:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Il Seminario del 21 gennaio 2019 è un'occasione di formazione per i docenti dei LES, che affronta in una prospettiva interdisciplinare il tema della didattica in alcune delle discipline rilevanti per la lettura e l'interpretazione dei fenomeni sociali ed economici: l'economia, il diritto, le scienze umane, in particolare la metodologia della ricerca.

La giornata formativa è rivolta a:

- docenti della Rete LES Piemonte e Valle d'Aosta di diritto ed economia, scienze umane, matematica, filosofia;
- docenti e dirigenti Scolastici di altre Reti territoriali del LES (fino a un massimo di 30 iscritti);
- (solo per i docenti del Liceo Porporato) docenti di altre discipline.

La principale finalità è quella di offrire ai docenti una lettura delle conoscenze e delle competenze già presenti nel LES in una cornice di senso che cerca di unire le discipline e di farle dialogare tra loro, valorizzandole e favorendo l'acquisizione di metodi e strumenti innovativi utili per la progettazione didattica, anche attraverso lo scambio di pratiche tra pari.

Relatori:

- **Renato Grimaldi**, Professore ordinario di Metodologia e tecnica della ricerca sociale presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università degli Studi di Torino
- **Franco Manti**, Professore associato di etica della comunicazione, etica sociale, Università degli Studi di Genova
- **Fabrizio Martire**, Professore aggregato Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale, Università "Sapienza" di Roma
- **Giovanni Battista Ramello**, Professore Ordinario di Economia Applicata - Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, Università del Piemonte Orientale
- **Ornella Robutti**, Professore associato in Didattica della Matematica, Dipartimento Matematica, Università degli Studi di Torino
- **Lino Sau**, Professore associato di Economia Politica - Dipartimento Economia e Statistica "Cognetti De Martiis", Università degli Studi di Torino



SEMINARIO FORMATIVO LES - 21 gennaio 2019

Liceo "G. F. Porporato" - PINEROLO (TO)

"Postmodernità e complessità: la proposta interdisciplinare del LES"

PROGRAMMA

9,00 - 9,30 Accoglienza e registrazione presso l'Auditorium Baralis, V. Marro 10 - Pinerolo

9,30 - 10,00 Saluti e apertura dei lavori

Maria Teresa Ingicco, Dirigente Scolastico Liceo G.F. Porporato, Capofila Rete Nazionale LES
Carmela Palumbo, M.I.U.R. Capo Dipartimento Sistema Educativo di Istruzione e Formazione (via skype)
Fabrizio Manca, Direttore Generale U.S.R. Piemonte
Patrizia De Socio, M.I.U.R. D.G. OSV, Cabina di Regia dei LES
Ernestina Parente e Michela Freddano, Road Map del Seminario formativo

10,00 - 11,00 Sessione 1. Postmodernità e Complessità: costruire una cornice di senso

Coordina *Ernestina Parente*, docente di Scienze umane Liceo G.F. Porporato

10,00 - 10,20 *Lino Sau*, Università degli Studi di Torino, **La complessità in economia: verso un nuovo paradigma?**

10,20 - 10,40 *Renato Grimaldi*, Università degli Studi di Torino, **Dal costruzionismo alla simulazione ad agenti Logo e NetLogo**

10,40 - 11,00 *Franco Manti*, Università degli Studi di Genova, **Complessità morale e scelta ragionevole: un incontro fra etica ed economia**

11,00 - 11,20 Pausa

11,20 - 12,20 Sessione 2. Metodi, tecniche, strumenti per comprendere i fenomeni economici e sociali

Coordina *Michela Freddano*, ricercatrice INVALSI

11,20 - 11,40 *Giovanni Battista Ramello*, Università del Piemonte Orientale, Fondazione Scuola della Compagnia di San Paolo, **Big Data tra Economia e Diritto: spunti di riflessione**

11,40 - 12,00 *Fabrizio Martire*, Università Sapienza Roma, **Il metodo come processo decisionale**

12,00 - 12,20 *Ornella Robutti*, Università degli Studi di Torino, **Affrontare i problemi di matematica con una metodologia innovativa**

12,20 - 12,40 Dibattito e discussione

Moderano *Ernestina Parente e Michela Freddano*

12,40 - 13,00 Conclusioni dei lavori della mattina

Paolo Corbucci, Dirigente Scolastico M.I.U.R., Cabina di Regia dei LES

13,00 - 14,00 Pausa pranzo

14,00 - 15,50 Lavori di gruppo

14,00 - 14,10 *Michela Freddano e Ernestina Parente*, Presentazione dei gruppi di lavoro e avvio dei lavori di gruppo

14,10 - 15,50 Attività nei gruppi di lavoro

15,50 - 16,50 Restituzione in plenaria dei lavori di gruppo

16,50 - 17,00 Conclusioni e prospettive future

Maria Teresa Ingicco, Dirigente Scolastico Liceo G.F. Porporato, Capofila Rete Nazionale LES

Con il patrocinio di:

AEEE Italia, SEC, AIS, AIV, APIDGE, SISUS, Enti Protocollo ConsEcon





RETE LES CAMPANIA

Il ruolo del Liceo Economico Sociale nel contesto europeo

Venerdì 14 Dicembre 2018
Sala Convegni Sossietta Scialla
Complesso Monumentale del Belvedere di San Leucio – Caserta

Ore 9.30 - 10:00

Accoglienza e benvenuto a cura di
Liceo "G. Galilei" di Mondragone - I.S. "S. Pertini" di Afragola - Liceo "Pizzi" di Capua -
Registrazione partecipanti

Ore 10:00- 11:00

Saluti istituzionali
Tiziana Tuzi, D.S. Liceo L. A. Seneca di Bacoli, Scuola Capofila RETE LES CAMPANIA
avv. Carlo Marino, Sindaco della Città di Caserta
dott. Tommaso De Simone, Presidente Camera di Commercio di Caserta

Luisa Franzese, Direttore Generale USR CAMPANIA

Sono stati invitati

Carmela Palumbo, Capo dipartimento per il sistema educativo di istruzione e
formazione
Maria Assunta Palermo, Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la
valutazione del sistema nazionale di istruzione.

Esecuzione musicale a cura degli alunni del Liceo "G. Galilei" di Mondragone

Ore 11:00 - 11:20

Tavola rotonda: modera dott. Letizia Cafiero, giornalista televisivo - RAI-
Introduzione ai lavori
Tiziana Tuzi, D.S. Liceo L. A. Seneca di Bacoli, Scuola Capofila RETE LES CAMPANIA
Lucia Fortini, assessore Istruzione, Politiche Giovanili e Politiche Sociali della Regione
Campania

Ore 11:20 -13:00

Il ruolo del Liceo Economico Sociale nel contesto europeo

Interventi:

Renella Bandinelli, D.S. Referente tavolo Tecnico Libro Bianco del Liceo Economico
Sociale
Gli esiti del seminario di Palermo. Le prospettive di sviluppo del Liceo Economico
Sociale

Ettore Acerra, Coordinatore nazionale Dirigenti tecnici MIUR
Il nuovo Esame di Stato e il Liceo Economico Sociale: il processo di innovazione e il
nuovo quadro normativo

I Licei Economici Sociali della Campania raccontano le loro esperienze nel contesto
europeo

Intervengono gli studenti del Liceo Alfano I di Salerno e del Liceo Comenio di Napoli

Paolo Corbucci, D.S. MIUR Coordinatore Cabina di Regia dei LES e Michela Freddano,
ricercatrice INVALSI
Il Quaderno della ricerca #39: Diventare cittadini europei. Idee, strumenti, risorse per
un'educazione consapevole all'Europa.

Antonia Gurfatti, Hr Manager Centro Europe Direct - Caserta,
Politiche e diritti di cittadinanza attiva. Programmi UE.

Simona De Rosa, ricercatrice T6 Ecosystems, esperta in attività di ricerca e
management in progetti europei
La preparazione socio economica nel mondo della ricerca finanziata dalla Commissione
europea anche in applicazione delle nuove tecnologie.

Alfonso Andria, Presidente del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di
Ravello
Il patrimonio culturale: risorsa per la formazione europeistica dei giovani

On. Pina Picierno, Parlamentare Europeo
Una politica Europea per i giovani.

Esecuzione musicale a cura degli alunni del Liceo "G. Galilei" di Mondragone

Ore 13:00 -14:00 Visita culturale: Il Complesso Monumentale del Belvedere di San
Leucio

LICEO STATALE "BENEDETTO CROCE" AVEZZANO



22 gennaio 2019

SEMINARIO DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE

Ore 9,15: Saluti della D.S., prof.ssa Rossella Rodorigo

Ore 9,25: Saluti del Sindaco

Ore 9,35: presentazione del LES a cura della **coordinatrice nazionale del LES presso il MIUR, prof.ssa Patrizia De Socio**

Ore 10,10: inizio dei lavori con il gruppo musicale del Liceo Croce

Ore 10,20: presentazione del video della classe 3C, a cura della prof.ssa Maria Grazia Rotini

Ore 10,35: "Esperimenti tra i ghiacci... spedizioni scientifiche estreme e sfide della ricerca", a cura dell'ing. **Simone Chicarella, ing. Ambientale, Dipartimento di Ingegneria dell'Università La Sapienza di Roma**

Ore 11,05: Intermezzo musicale

Ore 11,10: *Coffee break*

Ore 11,30: "Gli studenti del quinto anno... a prova di INVALSI" a cura della ricercatrice INVALSI, **dott.ssa Michela Freddano**

Ore 12:00: Presentazione del lavoro delle classi 5A, 5D e 5F "L'eredità delle donne" (docenti referenti **Ciccarelli, D'Amore, Roselli**)

Ore 12,40: "Economia civile" con la **prof.ssa M. Grazia Gigante**

Saluti dei DS della rete LES Abruzzo e Molise

Ringraziamenti e buffet

ORE 14,30: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE APERTA AI DOCENTI INTERESSATI

- **"COMPETENZE EUROPEE"** a cura della **dott.ssa Michela Freddano**
- **Presentazione del "Libro bianco del LES"** a cura della **prof.ssa Patrizia De Socio**
- **"ECONOMIA CIVILE"** a cura della **prof.ssa M. Grazia Gigante**
- **Laboratorio alunni – Una radio per la scuola: "Lo studio di oggi, quali prospettive"**, a cura di **Francesco Di Bucchianico DJ Radio Delta 1**

Rete Nazionale dei Licei Economico Sociali
Secondo Convegno Nazionale
CULTURA E SCUOLA
Il Liceo Economico Sociale: crocevia culturale dell'educazione economica, giuridica e sociale

Palermo, 12-13 novembre 2018
Palazzo delle Aquile - Sala Consiliare, Piazza Pretoria, 1
12 novembre 2018 - Palazzo delle Aquile - Sala Consiliare

Ore 13.30-14.00

Registrazione dei partecipanti

Ore 14.00-14.45

Saluti istituzionali

Leoluca Orlando, Sindaco di Palermo, Palermo capitale italiana della cultura

Marilena Antonicelli, Ass. Politiche per la fam., la scuola e la casa, Matera capitale europea e italiana della cultura 2019

Ines Seletti, Ass. Educazione e Inclusione del Comune di Parma, Parma capitale italiana della cultura 2020

Maria Luisa Altomonte, Direttore Generale USR Sicilia

Barbara Floridia, Membro 7a Comm. permanente Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport - Senato della Repubblica

Sono stati invitati

Carmela Palumbo, Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Maria Assunta Palermo, Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema naz. di istruzione

Max Bruschi, Consigliere del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ore 14.45-15.00

Introduzione ai lavori

Pia Blandano, D.S. capofila rete LES Sicilia

Ore 15.00-16.30

L'esperienza del Liceo Economico Sociale e le prospettive di sviluppo

Maria Teresa Ingicco, D.S. capofila rete nazionale LES, **Luca Azzollini**, D.S. capofila rete Lombardia
Le peculiarità del Liceo Economico Sociale nel suo processo di sviluppo

Renella Bandinelli, D.S. referente tavolo tecnico Libro Bianco del Liceo Economico Sociale
Gli esiti del seminario di Pistoia. Presentazione del Libro Bianco

Ettore Acerra, Coordinatore nazionale Dirigenti Tecnici MIUR

Il nuovo Esame di Stato e il Liceo Economico Sociale: il processo di innovazione e il nuovo quadro normativo

Modera i lavori: Pia Blandano

Ore 16.30-18.00

Sessione 1: La dimensione della cittadinanza nelle scienze sociali

Barbara Floridia, Membro 7a Comm. permanente Istruzione pubb., beni culturali, ricerca scient., spettacolo e sport - Senato della Repubblica

Scuola e educazione alla cittadinanza

Giovanni Battista Ramello, Univ. degli Studi del Piemonte Or. e Fond. per la Scuola, Compagnia di San Paolo
Cittadinanza: prospettive "Law & Economics"

Giuseppe Verde, **Antonio La Spina**, Università degli Studi di Palermo

Insegnamenti disciplinari e competenze di cittadinanza: un'integrazione possibile

Modera i lavori: Renella Bandinelli

Ore 18.00-18.30 Discussione

Dalle 18.30 Visita culturale : La Chiesa arabo normanna di San Cataldo, La chiesa barocca di Santa Caterina

13 novembre 2018 – Liceo Regina Margherita, Piazza SS. Salvatore, 1

Panel delle scuole siciliane: idee a confronto (*orario presentazione e visita: 8.30 - 16.00*)

Ore 8.30-8.40

Saluti di benvenuto, **Pia Blandano**, D.S. capofila rete LES Sicilia

Ore 8.40 – 9.50

Sessione 2: Educazione alla cittadinanza e apertura internazionale

Diana Saccardo, D. T. MIUR

Gli strumenti culturali di cittadinanza: nuove prospettive per le discipline linguistiche

Gisella Langé, D.T. MIUR

Competenza interculturale a scuola: processi e strategie di sviluppo

Ouattara Ibrahima Kobena, Presidente Consulta delle Culture di Palermo

Integrazione, dialogo e incontro come strumenti di costruzione della cittadinanza: il modello Palermo

Claudio Arestivo, Moltivolti

Marco Sorrentino, Cooperativa Turistica Terradamare

Giacomo Terranova, Presidente Associazione Mercato Storico Ballarò

Internalizzazione e Territorio, l'esperienza Ballarò

Modera i lavori: Giulietta Breccia, D.S. referente Clil e internazionalizzazione

Ore 9.50-10.10 Discussione

Ore 10.10-10.40 *FUORI SESSIONE*

Oliva Quasimodo, D.S. capofila rete LES Friuli Venezia Giulia

Presentazione delle 'Olimpiadi di Economia e Finanza' e cerimonia di premiazione del concorso Multimedia LES

Ore 10.40-11.40

Sessione 3: Comprendere la complessità attraverso la metodologia della ricerca

Paolo Cellini, Libera Univ. Int. degli Studi Sociali "Guido Carli", Roma

Economia digitale e mercato del lavoro

Fabrizio Martire, Università di Roma Sapienza

La ricerca sociale e i suoi strumenti: uno scenario in continua evoluzione

Massimo Attanasio, Università degli Studi di Palermo, Società Italiana di Statistica

L'insegnamento della statistica nel Liceo Economico Sociale: parte integrante della formazione scolastica

Giovanni Barbieri, Direttore Dir.ne Centrale per lo sviluppo dell'informazione e della cultura statistica, ISTAT

Strumenti didattici per l'insegnamento della statistica per le scuole

Modera i lavori: Gennaro Boggia, D.S., referente orientamento in ingresso

Ore 11.40-12.00 Discussione

Ore 12.00 – 13.15

Sessione 4: Patrimonio culturale, economia della cultura e innovazione didattica: nuove relazioni tra scuola e ricerca

Andrea Cusumano, Assessore alla cultura del comune di Palermo

Palermo, capitale italiana della cultura

Aurelio Angelini, Direttore Fondazione Patrimonio UNESCO-Sicilia

La gestione e la *governance* del sito Arabo-normanno

Mario Allegra, Ist. Tecnologie Didattiche e Formative, C.N.R. - Palermo

Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per la didattica

Giochi cognitivi e contesto educativo

Flaminia Giorda, D.T. MIUR

Il Piano triennale delle Arti

Modera i lavori: Pia Blandano, D.S. capofila rete LES Sicilia

Ore 13.15-13.35 Discussione

Ore 13.35-14.35 Pausa

Ore 14.35-15.45

Esperienze didattiche su Alternanza Scuola Lavoro, Progetti internazionali e di mobilità studentesca, Internazionalizzazione, Educazione economica, Patrimonio Culturale

Modera i lavori: Michela Freddano, Ist. Naz. per la Valutazione del Sist. Educ. di Istr. e di Form.-INVALSI

Ore 15.45 -16.00

Maria Teresa Ingicco

Da Palermo a Matera e Parma. Cultura e Scuola: il passaggio del testimone attraverso la rete dei LES



Rete Nazionale dei Licei Economico Sociali
CULTURA E SCUOLA

**Incontrare l'Economia Politica per leggerne la dimensione culturale e sociologica
Un LIBRO BIANCO per il Liceo Economico Sociale**

Pistoia, 8 - 9 novembre 2017

Sala delle Assemblee di Palazzo de' Rossi, via de' Rossi 26

8 novembre 2017

- 14.00–14.15 Accoglienza e benvenuto a cura degli studenti della Sezione musicale del Liceo 'Niccolò Forteguerrì'
Registrazione partecipanti
- 14.15–14.40 Saluto di benvenuto, **Luca Iozzelli**, Presidente Fondazione Caript - Saluti istituzionali di **Alessandro Tomasi**, Sindaco di Pistoia, **Cristina Grieco**, Assessore Istruzione e Formazione Regione Toscana, **Roberto Curtolo**, Dirigente USR Toscana, **Luca Azzollini**, D.S. capofila Rete Nazionale LES
- 14.40–15.00 Introduzione ai lavori **Renella Bandinelli**, D.S. Referente Tavolo Tecnico, *Le ragioni di un Libro Bianco*
- 15.00–15.20 **Carmela Palumbo**, Capo Dip. Progr. Gest. Ris. Um., Fin. e Strum., *Azioni e processi di innovazione nel LES* (in videoconferenza)
- 15.20–15.40 **Paolo Corbucci**, D.S. Coordinatore Cabina di regia dei LES, Dir. Gen. ordinamenti scolastici, *Il progetto del Miur per l'identità e lo sviluppo del Liceo economico-sociale*
- 15.40–16.00 Intervento a cura del Comune di PT, *Pistoia, Capitale Italiana della Cultura*
- 16.00–17.20 Sessione 1 - **La dimensione culturale dell'Economia politica**. I LES ne parlano con: Roberto Rosti, MIP-Politecnico di Milano; Alessio Moneta, Scuola Sup. di Studi Universitari Sant'Anna-Università di Pisa; Nicola Iannello, Istituto Bruno Leoni

Modera i lavori: Marco Ferrazzoli, Consiglio Nazionale delle Ricerche

- 17.20–19.00 Sessione 2 - **Il contesto giuridico nelle relazioni economico sociali**. I LES ne parlano con: Enrica Amato, Società Italiana di Sociologia; Jan Sawicki, Fondazione Luigi Einaudi; Luigi Mantuano, Società Italiana Scienze Umane e Sociali

19.00–19.30 Dibattito

9 Novembre 2017

- 9.00–9.15 Registrazione dei partecipanti
- 9.15–9.30 Patrizia Belliti, D. S. Liceo 'Forteguerrì'- Pistoia, *In dialogo con i neodiplomati del LES: esperienze e scelte professionali*
- 9.30–10.50 Sessione 3 - **Il "Liceo della contemporaneità": la sfida della complessità**. I LES ne parlano con: Monica Pratesi, Società It. Statistica; Roberto Fini, Assoc. Eur. per l'Educazione Economica; Giuseppe Martinico, Scuola Superiore di Studi Univ. Sant'Anna- Univ. di Pisa;

Modera i lavori: Marco Ferrazzoli, Consiglio Nazionale delle Ricerche

- 10.50–12.10 Sessione 4 - **La cultura economico giuridica nel Liceo Economico Sociale**. I LES ne parlano con: Francesco Silva, Società Italiana Economisti; Luigi Marengo, LUISS; Elisabetta De Martino, Fondazione Scuola Compagnia di S. Paolo -Torino

12.10–12.40 Dibattito

12.40–13.40 Pausa pranzo

13.40–13.50 Registrazione dei partecipanti

13.50–14.10 *E' stata invitata a partecipare Diana Saccardo, Dirig. tecnico, Dip. Istruzione MIUR*

14.10–14.50 **Renella Bandinelli** con **Anna Maria Imbarrato** e **Stefania Nesi**, 'Liceo Forteguerrì' e **Stefano Morandi**, Presidente Cam.Comm. Pistoia, *Pistoia, Capitale Italiana della Cultura. Uno studio di caso. Proposte per i LES*

14.50 – 15.50 Intervento a cura del Comune PT, e **Pia Blandano**, D. S. Liceo 'Regina Margherita'- Palermo, *Da Pistoia a Palermo: i LES si preparano a raccogliere il testimone*. Collegamento video con il Sindaco di Palermo, **Leoluca Orlando**

15.50 – 16.15 Saluti e conclusioni, **Alessio Colomeiciuc**, Presidente Caript e Lucchesia, **Luca Azzollini**, D.S. Scuola capofila Rete Naz. LES, **Patrizia De Socio**, Direzione Gen. ordinamenti scolastici



Abstract del Libro Bianco per il Liceo Economico Sociale

Incontrare l'Economia Politica per leggerne la dimensione culturale e sociologica.

Un Libro Bianco per il Liceo Economico Sociale

Perché scrivere un Libro Bianco per i Licei Economico Sociali? Frutto della riflessione sul valore, sull'identità e sull'unicità di questo Liceo, il Libro Bianco è promosso dalla Rete Nazionale dei Licei Economico Sociali, a seguito di una lunga stagione di analisi e di riflessioni critiche avviate con il progetto "Promozione dell'identità dei Licei Economico Sociali e qualificazione della loro offerta formativa", sostenuto dal MIUR – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione. Il volume si articola in due parti. La prima parte raccoglie gli atti presentati al Convegno "Incontrare l'Economia Politica per leggerne la dimensione culturale e sociologica. Un Libro bianco per il Liceo Economico Sociale" che si è svolto a Pistoia l'8-9 novembre 2017, dal quale questo stesso testo prende ispirazione. Qual è la dimensione culturale dell'Economia politica? Qual è l'intreccio tra contesto giuridico e relazioni economico sociali? E ancora, in che modo questo liceo "della contemporaneità" affronta la sfida della complessità? Queste sono alcune delle domande alle quali i diversi autori provano a rispondere. Seguono i contributi della scuola e viene dato spazio alle narrazioni degli studenti in uscita dal LES. La seconda parte, invece, è costituita dalle proposte e dai contributi verso l'autonomia ordinamentale, provenienti dalla Rete Nazionale dei LES e dalle Associazioni, suoi *stakeholder* privilegiati. Il testo si conclude proiettandosi nel futuro attraverso prospettive e anticipazioni e intrecciando la sua dimensione educativo-formativa con quella culturale, nel passaggio del testimone da Pistoia, Capitale della Cultura 2017, a Palermo, Capitale della Cultura 2018.

La **Rete Nazionale dei Licei Economico Sociali** è stata istituita con Decreto del Direttore generale della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale, il 22 marzo 2016 e successivamente è stata riconfermata fino al 31 agosto 2021. Tra i compiti in capo alla Rete si ricordano l'individuazione di linee di indirizzo, la progettazione e il monitoraggio di attività formative, la valorizzazione del *curriculum* mediante misure di accompagnamento, il coinvolgimento delle reti territoriali. Le **Reti territoriali dei Licei Economico Sociali** si sono sviluppate a partire dal 2012 e oggi coprono tutte le regioni, operando in base a un proprio accordo di rete che ne regola il funzionamento a livello territoriale.

Questa pubblicazione è stata promossa dalla Rete Nazionale dei Licei Economico Sociali e finanziata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, nell'ambito del progetto "Valorizzare l'identità del Liceo Economico e Sociale".



*Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici
e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

**Programma del Terzo Convegno Nazionale
CULTURA E SCUOLA
Economie a confronto: il ruolo del Liceo Economico Sociale**

Matera, 19-20 novembre 2019
19 novembre 2019, Palazzo Lanfranchi - Sala Carlo Levi
Piazzetta Pascoli 1

Ore 13.30-14.00

Registrazione dei partecipanti e intrattenimento musicale a cura del Liceo "Tommaso Stigliani" di Matera

Ore 14.00-14.50

Saluti istituzionali

Raffaello De Ruggieri, Sindaco di Matera, **Marilena Antonicelli**, Ass. Politiche per la famiglia, scuola e casa
Claudia Datena, coordinatore USR Basilicata

Marta Ragazzino, Direttore Polo Museale Regionale Basilicata, MiBACT

Sono invitati

Federico Pizzarotti, Sindaco di Parma, **Ines Seletti**, Ass. all'educazione e inclusione

Lorenzo Fioramonti, Ministro Istruzione Università e Ricerca

Carmela Palumbo, Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Maria Assunta Palermo, Direttore generale per gli ordinamenti scol. e la val. del sistema naz. di istruzione

Barbara Floridia, Senatrice VII Comm. Perm. Istruz. Pubbl., beni cult., ric. scient., spettacolo e sport - Senato

Annamaria Lusardi, Direttore Comitato per l'educazione finanziaria -MEF

Ore 14.50-15.00

Introduzione ai lavori

Maria Teresa Ingicco, D.S. capofila rete nazionale LES

Ore 15.00-16.00

Sessione 1: Donne-lavoro-economia. Una riflessione sul gender balance e sul gender gap

Giovanna Paladino, Direttrice Museo del Risparmio di Torino, ne parla con

Marcella Corsi, La Sapienza - Università di Roma, *Misurare l'invisibile*

Barbara De Amicis, giornalista economica, *Perché lei guadagna meno di lui*

Ore 16.00-17.00

Sessione 2: La comunicazione del patrimonio culturale. Economia, turismo e sviluppo del territorio

Patrizia De Socio, cabina di regia della Rete Nazionale LES, ne parla con

Fondazione Matera-Basilicata 2019, *Nuovi modelli di sviluppo per un'economia della cultura. Il caso Matera*

Elena Cagiano de Azevedo, MiBACT, *I luoghi della cultura come strumento di promozione, comunicazione e risorsa.*

Ore 17.00-18.00

Sessione 3: Tecnologie didattiche per l'insegnamento. Apprendimento informale e non formale

Paolo Corbucci, già referente della Rete Nazionale dei LES ne parla con

Renato Grimaldi, Univ. degli Studi di Torino, *Robotica educativa e pratica scolastica: il Laboratorio Gallino*

Manuel Gentile, Istituto per le Tecnologie Didattiche, CNR, Sede di Palermo, *Serious game. Come favorire le competenze con un nuovo modello di apprendimento*

Dalle 18.30

Visite culturali su prenotazione: Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata - Palazzo Lanfranchi / Museo Archeologico Nazionale Domenico Ridola, Presentazione e dimostrazione tecnico-artigianale della cartapesta a cura di Raffaele Pentasuglia.

Dalle 19.45 alle 20.45: *Cena presso il Palace Hotel, Piazza Michele Bianco 1, 75100 Matera*

Dalle 21.00: *Visita al centro storico di Matera*

20 novembre 2019, Liceo "Tommaso Stigliani" – Aula Magna
Via Lanera 61

Nell'ambito del Convegno sono previste due attività :

workshop per i **docenti**: ' Serious game . L'utilizzo dell'ambiente U-manager nella pratica didattica' a cura dell'ITD del CNR

laboratorio per gli **studenti** : 'Simulazione del comportamento e robotica educativa' a cura dell'Ist. "L. Gallino" – Univ. di Torino

Ore 8.45 – 9.00

Saluti di benvenuto da parte di Rosanna Papapietro, Dirigente Scolastica del Liceo "Tommaso Stigliani"

Ore 9.00-10.00

Sessione 4. *Agenda 2030: promuovere la crescita economica inclusiva e sostenibile ed educare alla cittadinanza europea*

Le reti Basilicata, Lazio e Sicilia ne parlano con

Gianpiero Perri, già Direttore dell'APT Basilicata, membro del Comitato Scientifico Matera 2019,
Istruzione e cultura nel tempo della società digitale

Vittorio Calaprice, Rappresentanza in Italia della Comm. Europea, *Agenda 2030 nell'ambito delle attività di Matera Capitale Europea della Cultura*

Paolo Corbucci, D. S. già referente della rete LES nazionale - **Michela Freddano**, INVALSI, *Il Quaderno della ricerca #39: diventare cittadini europei. Idee strumenti, risorse per un'educazione consapevole all'Europa*

Ore 10.00-11.00

Sessione 5. *In gara per costruire consapevolezza economica. Le Olimpiadi di Economia e Finanza*

Le reti Lombardia e Friuli Venezia Giulia ne parlano con

Alvaro Fuk, già D.T. MIUR, Com. ed. fin. MEF, *Strumenti e strategie per promuovere la financial literacy*

Andrea Fazzi, ISIS "Carducci-Dante" di Trieste, *La piattaforma dig. per le Olimp. di Economia e Finanza*

Pausa caffè 11.00-11.15

Ore 11.15 -12.15

Sessione 6. *Le nuove collaborazioni per il Liceo Economico Sociale: ambiti di ricerca, attività, proposte*

Le reti Abruzzo, Piemonte e Sardegna ne parlano con

Benedetto Di Pietro, Liceo "B. Croce" di Avezzano

Fabrizio Martire, Associazione Italiana di Sociologia

Martino Bernardi, Fondazione Agnelli

Ore 12.15 - 13.00

Interventi sui contenuti e le relazioni presentate (su prenotazione)

Ore 13.00-14.15 Light Lunch

Ore 14.15 – 14.45

Maria Teresa Ingicco e Rosanna Papapietro

Da Matera a Parma. Cultura e Scuola: il passaggio del testimone attraverso la rete dei LES

dalle 15.00 alle 16.15

Visite culturali su prenotazione: alla Città di Matera, alla Scuola di Alta Formazione e studio "Michele D'Elia"- Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro



Organizzazione Scientifica: Patrizia De Socio, Maria Teresa Ingicco